

AGGIORNAMENTI — Per Pola e tutta l'Italia: affanno L. 50, al semestre L. 20, al trimestre L. 10, al mese L. 5 — Una copia Cent. 20 — Una copia arretrata Cent. 30 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via S. Maria, 40, P. — Uffici d'Amministrazione in Via S. Maria, 40, P. — Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 2-3 in poi — Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20

L'AZIONE

INSEIZIONI — Per finta alta un mili, larga una col.; avvisi commerciali-industriali Cent. 80, morlari e comunicati L. 5, finanziari L. 150 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcati il doppio — Notizie nel corpo del giornale, con consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi.

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

POLA — Domenica 25 Settembre 1921

Conto corrente con la posta — Anno III — N. 231

AL PARLAMENTO DELLE NAZIONI si tratta sui mandati del Togo e del Kamerum

GINEVRA, 21. — Il dottor Nansen ha presentato al principio dell'assemblea della Società delle Nazioni un rapporto sulla questione dei mandati, la più importante questione che sia stata finora trattata. Egli ha declinato la responsabilità della Società delle Nazioni nell'esecuzione dei mandati ed ha domandato al consiglio di informare le potenze mandatarie della necessità di attendere per confermare la potenza mandataria sui risultati dei negoziati impegnati fra gli alleati e gli Stati Uniti, senza pregiudizio di eventuali modificazioni.

Il dottor Nansen ha domandato al consiglio di approvare i mandati del Togo e del Kamerum e la dichiarazione firmata, dai rappresentanti della Francia e della Gran Bretagna. Il consiglio dovrà esprimere la sua fiducia nelle potenze mandatarie per l'amministrazione dei territori.

Sir Robert Cecil ha dichiarato che i mandati avrebbero dovuto essere definiti dopo aver tenuto conto della crisi degli Stati Uniti. Egli avrebbe voluto misure più gravi per l'abolizione della schiavitù per l'interdizione della vendita dell'alcool, per la proprietà dei terreni; quindi ha rimproverato i mandati del Togo e del Kamerum di trattare quei territori come annessi.

Bourgeois ha insistito sulla necessità di una buona amministrazione dei territori sottoposti al mandato, ciò che avrebbe un vero benessere per le loro popolazioni e per la pace del mondo. Ha annunciato l'esistenza di un accordo fra la Francia e la Gran Bretagna, circa lo spirito col quale debbono essere redatti i definiti i mandati, ha chiesto ugualmente di non portare pregiudizi alle conseguenze dei negoziati, agli Stati Uniti, perché è giustamente coll'accordo fra gli alleati e gli Stati Uniti che risiede la vera fonte delle soluzioni che si imporranno al mondo.

Bourgeois è associato alle dichiarazioni di Bourgeois: egli voterà alla mozione sul rapporto Nansen. Messa ai voti, la mozione Nansen è stata approvata all'unanimità, quindi l'assemblea ha adottato una mozione, con l'organizzazione d'igiene della Società delle Nazioni comprenderà un comitato provvisorio di igiene. La seduta è stata quindi tolta.

Una vertenza fra il Cile e la Bolivia

GINEVRA, 21. — La sentenza arbitrale sembra aver complicato la vertenza fra Cile e Bolivia; non è la sentenza arbitrale stessa che è la causa di questa complicazione ma piuttosto la forma, nella quale la sentenza di questa complicazione è stata redatta.

La sentenza della commissione deve avere un carattere puramente giuridico e impersonale, a fine di risparmiare la suscettibilità nazionale delle due parti in causa. Invece la sentenza dopo, aver interpretato giuridicamente l'art. 19, ha creduto aggiungere questa frase che è la causa di un grande malcontento fra i delegati della Bolivia. In questa condizione la domanda della Bolivia è inaccettabile. La delegazione boliviana giudicandosi messa in causa personalmente, attende l'istruttoria del suo governo; si annuncia all'ultima ora che la delegazione boliviana, avrebbe inviato al presidente dell'assemblea una lettera, nella quale la delegazione informerebbe l'assemblea stessa che se il rapporto della commissione giuridica non fosse modificato la Bolivia sarebbe obbligata a ritirarsi dall'assemblea di Ginevra.

La guerra e la Lega delle Nazioni

GINEVRA, 21. — Il Conte Apony, a nome del Governo ungherese ha inviato al presidente dell'assemblea della Società delle Nazioni una lettera, nella quale prega l'assemblea di voler rimandare alla prossima sessione ogni decisione sulla domanda di ammissione dell'Ungheria nella Società delle Nazioni.

Per la fabbricazione delle armi

GINEVRA, 23. — Con 10 voti contro sette, la commissione per il disarmo ha rifiutato oggi di fissare una data precisa per la convocazione della conferenza per la fabbricazione privata delle armi e munizioni, di cui Jouhaux aveva fatto accettare il principio. La commissione ha espresso il desiderio che la conferenza proposta da Jouhaux abbia luogo prima della prossima assemblea a Ginevra, vale a dire prima del mese di settembre.

La mobilitazione segreta nell'Ungheria

PRAGA, 24. — La stampa intera si occupa dei preparativi segreti della mobilitazione militare. E' certo che contrariamente a tutte le speranze, i lavori di mobilitazione maggiore sono in pieno corso. Le classi 1896 e 1897 non hanno ancora smobilizzato e la classe 1900 fu richiamata. I giornali cecoslovacchi osservano che, malgrado che il Trattato di Pace fosse ordinato, la situazione effettiva dell'agere della mobilitazione militare militare magiara, merco le organizzazioni segrete, sorprese, in proporzioni inaudite il numero previsto dal Trattato di Pace. Le diverse amministrazioni costituiscono delle sezioni finanziarie, doganali, di trasporti e di ricerche, nonché delle commissioni statistiche che infatti non sono che formazioni militari segrete. Tutti

Sulla terribile disgrazia di Oppau e il commercio triestino

BERNA, 24. — Sulla terribile disgrazia avvenuta tre giorni fa ad Oppau dove scoppiarono ben 9 gasometri e 4000 tonnellate di solfato d'ammoniacale che costò la vita ad oltre 1000 abitanti, giungono notizie secondo le quali il disastro che a tutta prima sembrava di proporzioni spaventevoli è alquanto diminuito. Difatti i danni arrivano a circa 1 miliardo di marchi e non già a 5 come pubblicavano da qualche giornale.

MANNHEIM, 24. — Malgrado che il disastro della Anilinofabrik si dolini sempre più grave, dalle prime sommarie indagini compiute sembra non si abbiano a deplorare vittime italiane; tuttavia i morti superano il migliaio e i feriti si trovano ricoverati dovunque, a Ludwigsfelde e nelle città vicine. Riesce impossibile compiere per ora precisi accertamenti che sono attualmente compiuti dalle autorità consolari italiane di Mannheim e che verranno a cura di queste, sollecitamente compiuti.

La fabbrica d'ammoniacale ad Oppau, presso Ludwigsfelde, piccola borgata molinaria, ha il merito di aver fatto conoscere la esistenza del mondo, per la fabbricazione sintetica dell'ammoniacale. La fabbrica venne creata nel 1913 dalla società Deutsche Anilin und Sodafabrik che adottò il processo Haber-Bosch. La potenzialità della produzione arrivava a 100 tonnellate giornaliere di ammoniacale. Giganteschi erano gli impianti d'aria liquida, dalla quale si estranea l'azoto che sotto una pressione fortissima (450-700 atmosfere ad una temperatura di 450-700 gradi di caldo ed in presenza di e-nergetic catalizzatori si combinava col idrogeno, si da formare l'ammoniacale. La tubatura delle macchine era formata di speciale acciaio, le cui preparazioni era un segreto e che avrebbe resistito al caldo, alla forte pressione e alla filtrazione dell'idrogeno, gas facilissimo ad esplodere.

Diverse possono essere le cause delle esplosioni, ma non ancora si è potuto accertare, forse la presenza di ossigeno che collette ad altri elementi quali prodotti d'esplosione. Chi ne soffre è l'industria agricola che attualmente consuma quasi 4.500.000 tonnellate di solfato d'ammoniacale per la concimazione dei terreni e di questo prodotto la sola Germania ne produceva all'anno 540.000 tonnellate delle quali 60.000 ne forniva la sola fabbrica di Oppau.

Lo sgombero del territorio del Burgenland

PARIGI, 23. — La nota che la conferenza degli Ambasciatori ha fatto consegnare stamane al presidente della delegazione ungherese, reclama lo sgombero della Burgenland entro il termine di dieci giorni a datare dalla consegna.

Sul conflitto greco albanese

LONDRA, 24. — L'agenzia Reuter pubblica la seguente nota: Dato che la questione dell'Albania è ancora in discussione, l'impressione dei circoli britannici autorizzati, è che i governi greco e jugoslavo devono astenersi rigorosamente da qualsiasi intervento negli affari dell'Albania nonché da qualsiasi offerta di aiuto ad elementi capaci di provocare disordini in Albania.

La guerra greco-turca

I turchi continuano ad annunciare vittorie
COSTANTINOPOLI, 24. — Tutte le notizie date dai comunicati ufficiali kemalisti e quello che provengono da fonte privata sulla situazione in Anatolia, tendono ad affermare che lo stato maggiore turco, prosegue il modo regolare il movimento di accerchiamento dell'esercito greco verso Eskidre coll'occupazione di Sezri Hissar. L'avanzata delle colonne kemaliste fino al monte Kirghiz Dagli in prossimità di Seodagaz, è stata per i greci una sorpresa inattesa e non si potrebbe negare l'importanza strategica di questo movimento, il cui scopo è quello di sorpassare l'avversario e occupare prima di esso i punti strategici che segnano la via da percorrere a nord di Pursak. Le forze kemaliste nel massiccio montagnoso di Kartadag, respingono i greci nella valle del fiume, obbligandoli a manovrare in uno spazio ristretto; non è facile comprendere quanto difficile sia la situazione dell'esercito greco il quale trova obbligato ad operare la sua ritirata sopra una via unica stretta, parallela all'linea ferroviaria Eskidre-Angora ed è esposto ad ostacoli di fianco; Non è possibile supporre in quali condizioni che i greci persistano a mantenersi sul loro attuale posizione. I turchi Eskihehir si crede che i greci proseguono la loro ritirata, cercando di organizzare una linea di difesa più a ovest delle linee Eskihehir-Kutaya.

L'avanzata dei turchi

COSTANTINOPOLI, 24. — Secondo notizie pervenute all'ultima ora, la sinistra kemalista, dopo una marcia forzata di 24 ore, incominciata la sera del 18 corrente, avrebbe occupato Seidagaz.

La Francia risponde a Ludendorff

PARIGI, 24. — Il «Matin» pubblica una dichiarazione di un'alta personalità militare, la più qualificata per rispondere all'intervista di Ludendorff. L'autore constata che la ferma linea di Ludendorff non in perfetto controllo e che le sue affermazioni ed i suoi appelli alla conciliazione internazionale, poiché indipendentemente dalla sua partecipazione al colpo di stato di Kapp, è assurdo che la Francia non potrà avere fiducia nella Germania e tendere la mano, se questa non darà prova di assoluta correttezza nell'esecuzione del trattato di Versailles, di cui Ludendorff reclama la revisione essendo il programma pangermanista, che ridurrebbe al minimum le riparazioni con immenso danno per la Francia.

La nuova tariffa doganale italiana e il commercio triestino

TRIESTE, 21. — Per iniziativa del Consolato Generale Cecoslovacco a Trieste oggi si sono riuniti gli interessati del commercio triestino di Trieste, in specie quelli dell'industria vetraria e di porcellana con le loro delegazioni a riparare i danni derivanti dall'entrata in vigore della nuova tariffa doganale italiana. A tale scopo si recò alla locale Camera di Commercio ed Industria una delegazione composta dai signori: on. Savich, comm. Piccione, Presidente della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, comm. Sesa Consiglio generale cecoslovacco a Trieste, sig. Avolio, presidente dell'Associazione dei Commercialisti Zennaro titolare della ditta Zennaro e Grilli per commercianti di molitoni e di porcellane: cav. Skorkovsky e sig. Zemanek petriani.

La delegazione venne ricevuta nella sala minore della Camera di Commercio dal Presidente di questa camera, Venezia, assistito dai segretari dott. Christiani e dott. Avolio. Per parte del Consolo generale comm. Sesa venne presentato un vasto memoriale contenente un'accurata esposizione della situazione del commercio triestino nella prossima settimana. Ne seguiva un'energica discussione alla quale presero parte On. Savich, il comm. Venezia, il comm. Piccione ed il signor Zennaro. Quest'ultimo presentò un ricorso al presidente dell'Associazione dei Commercialisti Zennaro titolare della ditta Zennaro e Grilli per commercianti di molitoni e di porcellane: cav. Skorkovsky e sig. Zemanek petriani.

Il ministro delle Finanze è autorizzato a stabilire i prezzi di vendita al pubblico, di tutte indistintamente le varietà di tabacchi lavorati esteri entro i limiti massimi e minimi sottoindicati:

Reg. 1. prezzo massimo L. 45, per kg. minimo L. 30; Trinciati: prezzo massimo 150, minimo L. 50 il kg.; Sigari: prezzo massimo L. 3200 e per ogni sigaro L. 16, minimo L. 70 per kg. per ogni sigaro L.0.35. Sigarette: prezzo massimo L. 800, per sigaretta L. 0.80, minimo L. 60, per sigaretta L. 0.08.

Le denunce di crediti verso la Germania

ROMA, 24. — In seguito ad accordi con la Germania, l'ufficio di verifica e compensazioni, presso il ministero dell'Industria è commercio, iniziando le operazioni di liquidazione, il giorno 30 corr. cessa di ricevere nuove denunce di crediti verso sudditi germanici. Soltanto per le denunce già presentate potranno essere ancora ricevuti quei maggior dati che cooperano per il completamento delle istruttorie. Per le liquidazioni dei crediti, dipendenti da titoli germanici di debito pubblico, di interessi che hanno presentato in tempo la prescritta denuncia, riceveranno direttamente dall'ufficio, i istruzioni circa la presentazione dei titoli e il deposito delle cedole alla banca d'Italia, incaricata del servizio.

Un colloquio Masaryk-Hlinka sull'autonomia slovacca

PRAGA, 24. — A Ruzomberok ebbe luogo un colloquio tra il presidente Masaryk ed il capo del partito popolare autonomista Hlinka. Questi dichiarò di salutare nella persona di Masaryk il primo e il più grande dei figli della Slovacchia, e continuò rilevando che all'opera di Masaryk, liberatore e creatore della Repubblica Cecoslovacca doganamente si unisce l'opera di tutti i lavoratori per l'unione di ambo i rami della Nazione. Il popolo slovacco — disse — trova nella Repubblica Cecoslovacca la garanzia per osservare il suo particolarismo, i suoi diritti di autonomia. Gli uomini politici slovacchi acclamano al Presidente Masaryk il più grande difensore della giustizia, del diritto e della legge. Rispondendo Masaryk dichiarò che difenderà nei limiti di suoi diritti costituzionali, l'uguaglianza di tutti i gruppi sociali e religiosi. La Costituzione della Repubblica Cecoslovacca garantisce alla Slovacchia il principio dell'autonomia amministrativa, ma prima di tutto, la Slovacchia ha bisogno di una sana politica culturale.

Le relazioni polacco-russe sono ottime

VARSAVIA, 24. — Oci circoli autorizzati e negli ambienti politici e giornalistici, bene informati, si smensisce in modo assoluto che le relazioni polacco-russe siano alterate e che esista una grave tensione. Si assicura che una nota francese è stata pubblicata dalla stampa tedesca, nella quale si indurrebbe la Polonia e tra la guerra contro la Russia. Il ministro sovietista Karabian contrariamente alle voci corse, trovò sempre a Varsavia. Nessun fatto nuovo è avvenuto nei giorni scorsi atto a turbare le relazioni polacco-russe.

Gli avvenimenti nel Marocco

MEJILLA, 24. — Gli spagnoli, partiti da Nador, hanno occupato i pozzi di Agzarg e di Tontine, nonostante l'accesa resistenza dei ribelli. Le perdite del nemico sono considerevoli. Esso ha lasciato numerosi morti mentre le perdite degli spagnoli sono lievi.

Pola deve essere capitale della Provincia!

Dopo le dichiarazioni dell'on. De Berti sul trasferimento dell'amministrazione provinciale a Pola

Le ultime dichiarazioni del Senatore Salata fatte alla stampa sulla imminente pubblicazione dei decreti che istituiscono nelle nuove provincie gli uffici politici del viceministro, e che sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, Senatori e Deputati feroci risultano alla nota città, le loro affermazioni e le impressioni che le nominate personalità politiche hanno potuto avere, hanno dato all'opinione pubblica istriana il diritto di fare una nuova discussione sulla tanto dibattuta, vecchia e pur tanto importante questione di far di Pola capitale della provincia e del trasferimento dei rispettivi uffici da Parenza a Pola.

Noi non possiamo restare passivi di fronte all'analisi di questo principissimo problema che interessa così vivamente l'intera Provincia. Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

I nuovi prezzi dei tabacchi

ROMA, 24. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto legge che autorizza il Ministro delle Finanze a stabilire il prezzo di vendita al pubblico di tutte le varietà di tabacchi lavorati esteri:

Il ministro delle Finanze è autorizzato a stabilire i prezzi di vendita al pubblico, di tutte indistintamente le varietà di tabacchi lavorati esteri entro i limiti massimi e minimi sottoindicati:

Reg. 1. prezzo massimo L. 45, per kg. minimo L. 30; Trinciati: prezzo massimo 150, minimo L. 50 il kg.; Sigari: prezzo massimo L. 3200 e per ogni sigaro L. 16, minimo L. 70 per kg. per ogni sigaro L.0.35. Sigarette: prezzo massimo L. 800, per sigaretta L. 0.80, minimo L. 60, per sigaretta L. 0.08.

La missione in terra francese a Venezia il discorso di Barre

VENEZIA, 21. — In occasione dell'arrivo della missione militare francese a Venezia, l'ambasciatore di Francia a Roma, signor Barre ha pronunciato dal Palazzo Ducale il seguente discorso:

«Signori, io non ho potuto assistere senza una emozione, che invano cercherò di nascondere, al magnifico ricevimento che voi e la valorosa città di Venezia avete fatto ai miei compatrioti, ai vostri compagni d'arme. Ho udito pure con viva gratitudine le parole fraterne ed affettuose con le quali li avete accolti. Queste hanno risvegliato nella mia memoria il prezioso ricordo dei giorni che passai al vostro fronte, della fratellanza delle nostre armi, delle gesta dei vostri soldati, dei nostri rapporti con i vostri capi e della superba fede nella vittoria di cui essi erano penetrati. Noi possiamo celebrare oggi con fiducia queste ore di vittoria e di superba eroica. Esse sono entrate nel patrimonio che è comune ai nostri due popoli: quello di aver vinto insieme per la patria e per la libertà; ed in nessun luogo questi grandi ricordi potevano essere più giustamente evocati che in questa illustre città, la quale rappresenta il più bel ornamento della civiltà. La sua anima fu all'altezza degli antenati che la resero illustre e portarono così in alto la sua fama. Essa rimase calma e padrona di se stessa, pronta a sacrificarsi per la comune salvezza, sapendo bene che nello spirito degli uomini era immortale, sapendo pur bene che le armi sacrali del nemico che l'attaccava non avrebbero potuto colpire la sua imperturbabile bellezza.

Un colloquio Masaryk-Hlinka sull'autonomia slovacca

PRAGA, 24. — A Ruzomberok ebbe luogo un colloquio tra il presidente Masaryk ed il capo del partito popolare autonomista Hlinka. Questi dichiarò di salutare nella persona di Masaryk il primo e il più grande dei figli della Slovacchia, e continuò rilevando che all'opera di Masaryk, liberatore e creatore della Repubblica Cecoslovacca doganamente si unisce l'opera di tutti i lavoratori per l'unione di ambo i rami della Nazione. Il popolo slovacco — disse — trova nella Repubblica Cecoslovacca la garanzia per osservare il suo particolarismo, i suoi diritti di autonomia. Gli uomini politici slovacchi acclamano al Presidente Masaryk il più grande difensore della giustizia, del diritto e della legge. Rispondendo Masaryk dichiarò che difenderà nei limiti di suoi diritti costituzionali, l'uguaglianza di tutti i gruppi sociali e religiosi. La Costituzione della Repubblica Cecoslovacca garantisce alla Slovacchia il principio dell'autonomia amministrativa, ma prima di tutto, la Slovacchia ha bisogno di una sana politica culturale.

Le relazioni polacco-russe sono ottime

VARSAVIA, 24. — Oci circoli autorizzati e negli ambienti politici e giornalistici, bene informati, si smensisce in modo assoluto che le relazioni polacco-russe siano alterate e che esista una grave tensione. Si assicura che una nota francese è stata pubblicata dalla stampa tedesca, nella quale si indurrebbe la Polonia e tra la guerra contro la Russia. Il ministro sovietista Karabian contrariamente alle voci corse, trovò sempre a Varsavia. Nessun fatto nuovo è avvenuto nei giorni scorsi atto a turbare le relazioni polacco-russe.

Gli avvenimenti nel Marocco

MEJILLA, 24. — Gli spagnoli, partiti da Nador, hanno occupato i pozzi di Agzarg e di Tontine, nonostante l'accesa resistenza dei ribelli. Le perdite del nemico sono considerevoli. Esso ha lasciato numerosi morti mentre le perdite degli spagnoli sono lievi.

Pola deve essere capitale della Provincia!

Dopo le dichiarazioni dell'on. De Berti sul trasferimento dell'amministrazione provinciale a Pola

Le ultime dichiarazioni del Senatore Salata fatte alla stampa sulla imminente pubblicazione dei decreti che istituiscono nelle nuove provincie gli uffici politici del viceministro, e che sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, Senatori e Deputati feroci risultano alla nota città, le loro affermazioni e le impressioni che le nominate personalità politiche hanno potuto avere, hanno dato all'opinione pubblica istriana il diritto di fare una nuova discussione sulla tanto dibattuta, vecchia e pur tanto importante questione di far di Pola capitale della provincia e del trasferimento dei rispettivi uffici da Parenza a Pola.

Noi non possiamo restare passivi di fronte all'analisi di questo principissimo problema che interessa così vivamente l'intera Provincia. Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Il nostro è un problema che non si può discutere serenamente ed oggettivamente e il popolo istriano e il Governo, prima che esso si possa mettere di fronte al depreco fatto dal senatore Salata, e che è in voga, noi del resto non facciamo che riprendere una discussione incominciata nel 1920, continuata nel 1921, e interrotta nel 1922. Questa volta la nostra città vorrebbe lanciare a Pola e nell'Istria l'allarme, perché nessun pericolo di una qualche decisione governativa ci sovrasta né alcun sospetto di un'arbitrarietà da parte del nostro governatore. Noi apprezziamo troppo la saggezza politica degli uomini che oggi reggono il Governo e siamo così profondamente consapevoli della giusta via che ha scelta il nostro paese, che fra tutti respingiamo l'eventualità di una sorpresa da parte dei poteri centrali.

Cinque colpi di rivoltella

SPRATI/ASSEMBLEA NAZIONALE UNGERESE
BUDAPEST, 24. — Durante la seduta dell'assemblea nazionale ungherese, un colpo di rivoltella fu sparato contro il presidente della commissione di inchiesta, il signor Salta. Il colpo fu sparato da un individuo che si presentò all'assemblea con un revolver e si accingeva a sparare contro il presidente della commissione di inchiesta, il signor Salta. Il colpo fu sparato da un individuo che si presentò all'assemblea con un revolver e si accingeva a sparare contro il presidente della commissione di inchiesta, il signor Salta.

CRONACA CITTADINA

Il Testo Unico sulla legge elettorale amministrativa nelle nuove provincie

Il Consiglio dei ministri ha approvato uno schema di regio decreto, che stabilisce le norme per le elezioni amministrative nelle Nuove Provincie.

L'elezione amministrativa delle Nuove Provincie era regolata per la città con proprio statuto da questo e per i rimanenti Comuni, eccezione fatta per Pola che, non avendo un proprio statuto, aveva uno speciale regolamento elettorale, da regolamenti provinciali.

La legge sopra indicata è da considerarsi in genere non più rispondente alle mutate circostanze e alle presenti condizioni politiche e sociali dei territori annessi. Per rendere più agevole l'attuazione e l'applicazione delle disposizioni dettate per l'elezione amministrativa nei Comuni delle Nuove Provincie, il Governo ha ritenuto conveniente di raccogliere le disposizioni stesse in un decreto reale, sotto forma di testo unico. Nei capi da 1 a 4 vengono raggruppate le norme che, ferma restando la provvisorietà del provvedimento stabilito, sono tuttavia destinate a rimanere in vigore anche dopo l'annessione, precisamente fino a quando col concorso delle riconsultate rappresentanze provinciali autonome non possa venire definitivamente riaccolta la materia in un numero di leggi.

Resta abolita la divisione degli elettori nei vari corpi elettorali a seconda dell'importanza del corpo di ciascuno di essi o delle condizioni sociali degli stessi con la conseguente sperequazione e così posti più elegg. Resta infine abolito l'elezione amministrativa che i vecchi regolamenti riservavano nelle Nuove Provincie allo Stato ed agli altri corpi che si rappresentavano per mezzo dei propri rappresentanti locali, nel caso che essi fossero proprietari nel Comune di stabili o aziende industriali. Si è invece ritenuto opportuno mantenere nei territori annessi le disposizioni relative all'elezione amministrativa delle donne, nei limiti e con le modalità con cui il diritto stesso veniva precedentemente esercitato.

Il requisito dell'età nel caso di regolamento come nelle vecchie provincie del 1921, anni almeno per essere elettori, anziché 21. Per quanto riguarda il requisito della cittadinanza italiana si sono dovuti con la conseguente sperequazione di cui all'art. 105, finché quando saranno compiute le pratiche attualmente in corso per il riconoscimento della cittadinanza italiana alle popolazioni dei territori annessi.

Per quanto riguarda il numero dei componenti i Consigli comunali, che in base ai vecchi regolamenti era in proporzione, non alle popolazioni dei Comuni, ma al numero degli elettori stessi, si è esteso il disposto dell'art. 123 del testo unico della legge comunale provinciale. Coll'allargamento del suffragio il numero dei componenti dei Consigli comunali, specie in quanto ad un eccessivo aumento nel numero dei consiglieri.

Poiché, però il limite ora fissato potrebbe portare ad una diminuzione del numero dei consiglieri finora attribuito alla città con proprio statuto, nei Comuni di Zara e in quelli di Pola, si è ritenuto conveniente mantenere di questa città il numero dei consiglieri con propria provvisoria, il numero dei rappresentanti che finora avevano.

Elargizione. Ci furono versate: Le famiglie Ercole Carlo Giacchi per onorare la memoria del compianto maestro Antonio Fratello elargiscono lire 30.000 al Comune.

Concerti. che terrà in Musica del Battaglione Alievi R. Guardia di Finanza stavera dalle ore 19.30 allo ore 21 in Piazza Foro.

1. Stena - Marcia Militare.
2. Orfeo all'Interno - Sinfonia - Offenbach.
3. Eva - Pot-Pourri - Lehar.
4. Boteme - Fantasia - Puccini.
5. Jone - Pot-Pourri - Petrella.
6. Marcia finale.

Dalla 11.30 la Banda cittadina terrà concerto in Piazza Port'Aurea col seguente programma:

1. Marcia.
2. Flovor - Sinfonia dell'op. «Marta».
3. Insultini - Frammenti d'opera.
4. Giordano - «Amico Chierici» fantasia.
5. Mascagni Sinfonia del II. atto nell'opera - «Amico Fritz».
6. Marcia finale.

Per il lavoro notturno delle pistole. Il Commissariato civile ci comunica:

Si richiama l'attenzione degli interessati sulle disposizioni di legge in materia di commercio nelle pistole è vietato dalle ore 21 alle 6 del mattino.

Contro gli eventuali trasgressori sarà proceduto a legge.

Il corrotto

Un vado che travagli tutti i giorni, ma specialmente il nostro è certamente la carenza delle bozze. Inerito parlando dell'arrivo della salma di Giovanni Grion anziché «rinfrancarsi lo spirito» si è fatto «un rinfrescarsi lo spirito». Inerito nel dar notizia dell'arresto del segretario della C. d. L. I. Agide Sallustio anziché comporre 21.000 Lire, il nostro magistrato ha detto: «un rinfrescarsi lo spirito». Inerito nei telegrammi, nella cronaca generale ed altri, poiché allora ci vorrebbe un altro giornale.

Truffatore!
L'altra sera veniva ai nostri uffici di redazione Domenico Moscarda, cavaliere d'industria non solo in città, del quale ci siamo occupati tre giorni fa per una truffa in cui aveva commesso a danno di una povera donna alla quale erapiti 450 lire e un paio di polsini.

NELLA SUBURBA

La comparsa dei „Magnaccia“ nella nostra città

Anche nella nostra città comincia l'opera brava e suntuosa della magnaccia sfruttata di donne. Questi rettili per solito ben calzati e meglio vestiti osano ricorrere ai più bassi espedienti ed ai peggiori suggerimenti pur di farsi un quattrino di ricchezza alle donne che avvicina. Queste povere perdute, che nulla hanno al mondo all'infuori del disprezzo e della compassione, s'attaccano a questi soggetti con la speranza di trovare qualche volta, conforto e protezione, mai ohimè ben presto s'accorgono di essere vittime di quella influenza inspiegabile che l'«magnaccia» elegante esercita su di loro per il suo fare prepotente ed avventuroso per lo più caro a tutte le donne di leggieri costumi.

E allora il loro tormento e la loro disperazione diventa giornalmente maggiore, scatenata, perché da una parte, si vede un'ellottella o un colpo di rivoltella fa scoppiare la tragedia con tutte le sue conseguenze. Ci son anche delle donne che non potendo più menare avanti questa vita d'infamia, si suicidano, o che per trovare un momento d'abbandono prendono la «coca», la polvere folle, l'eccezionale moderno, che qualche volta le porta alla tomba.

Questo il quadro doloroso degli ambienti della mala vita.

Nella nostra città tutto ciò non era ancora conosciuto o per lo meno in minima parte. Ma un fatto che cominceremo a narrare ci dirà che anche a Pola l'«magnaccia» iniziano a loro gesta.

L'america

Tempo addietro certo Giuseppe Germiniano d'anni 27 da Molfetta conobbe nella nostra città una prostituta clandestina di nome Maria. Questa donna di giorno e di sera passava il tempo in compagnia di altri uomini per poi alla notte ritornare dall'«ammone», ufficiale.

Un giorno Maria si trovava nell'osteria «Alta città di Rovigno» di vicolo della Bissa quando lui la invitò a seguirlo a casa.

«Vieni, andiamo a casa che è tardi. Ti farò dormire con me, perché non volere dormire con tuo amico».

«Ti dico di venire in caso diverso ti prendo con la forza».

«L'altro giorno un italiano folle, cominciò a protestare e piangere dicendo che il Germiniano la voleva accompagnare a casa dove avrebbe trovato un individuo che le offriva un certo importo per avere relazioni intime con lei».

L'amante vedendo che la donna non voleva seguirlo si mise a picchiarla come un forsennato: le strappò la cancellata e la assottò un colpo di bastina alla testa in modo da farla sanguinare. Intervenero le r. guardie che arrestarono il Germiniano e lo portarono in Questura.

U'altra sfruffata

Qui viene sottoposto ad interrogatorio, dal quale si è visto che non solo l'amante era caduta vittima delle sue imprese losche ma ben un'altra donna certa Eufemia Perovich d'anni 24 da Rovigno. I due si conoscevano da qualche mese, quando al 16 gennaio del 1921, S. Eufemia a Rovigno, l'accompagnò alla volta di quella città. Appena arrivati il Germiniano si fece consegnare dalla Perovich, 70 lire e si fece consegnare dalla Perovich, 70 lire e si fece consegnare dalla Perovich, 70 lire.

Comunque le 70 lire non ne aveva più. Ricordati ch'io per questa sera voglio avere dei quattrini.

«Ti dico che devo trovare. Mi non go più un boro e basta».

«Ti dico che devo partire e voglio dei quattrini. Se non ne hai, va a passare una notte in una casa in una casa in una casa senza danaro».

Visto però che la Perovich era risolta a farla finita con lo sfruffatore, il Germiniano si accorse che non aveva più di un modo di non si a come ritornò a Pola, dove continuò in questi giorni a vivere a spalle della americana.

«Ma se si trova rinchiuso nelle carceri di via dei Martiri a disposizione del giudice istruttore».

L'asma della farfallina

Viene trovata semi nuda sotto il vagone

Gli agenti incaricati della speciale sorveglianza della notturna, intrapresero il loro giro di perquisizione, entro il recinto della stazione ferroviaria, quando, giunti vicini a una persona, pacificamente seduta sul binario che di certo doveva attendere qualcuno. Data l'oscurità, gli agenti, a prima vista non poterono identificare quella persona e perciò l'avvicinarono, chiedendole:

«Lei, cosa fa qui, a st. a ora in sta. gione... malcomodo, e con sta. bavisca che tira».

«Eh, le bone, persone se le conosi subito. In cost dire, gli agenti la invitarono a seguirli alla Questura. Qui, assunta a protocollo, venne condotta, in considerazione delle sue sofferenze... d'asma, allo stabilimento di via dei Martiri».

La cattura di un pescaceo

I pescatori di Camizza provarono ieri l'altro una bella sorpresa, trovando impigliato nelle reti, che servono alla pesca del tonno, un grosso pescaceo, che furiosamente dimenavasi per liberarsi dalla trappola nella quale era andato a cacciarsi.

Subito i pescatori gli furono addosso e a colpi di remo e di scuro lo accorparono. Col piroscalo «Risano», venne rimorchiato a Pola e consegnato alla Capitaneria di Porto e da qui al Governo Marittimo.

Il pescaceo misurava la bella lunghezza di metri 25,0 e 75 centimetri di diametro e pesava 150 chilogrammi.

Adunanze, congressi e feste

Un festino al Circolo di Lettera

Stasera alle ore 21, nei locali sociali, avrà luogo l'annunziato festino da ballo, che sarà preceduto da un breve concerto vocale-instrumentale nel quale parteciperanno: il signor G. Signorina Amata Irvanich e il signor Giovanni Fabretto nonché il violinista Pizzarello allievo del Maestro Jancovich. Siederà al piano il Maestro Curri.

Casino Commerciale. Questa sera dalle 9 in poi si terrà concerto al Casino Commerciale.

Pascho G. Gron. Nel pomeriggio allenamento della I. e II. squadra foot-ball.

Dalle ore 19 in poi ha luogo la serata di ballo aperta alle iscrizioni per le signorine che volessero partecipare ai balli sociali come pure per il corso alfabetico che verrà aperto quanto prima.

Lunedì sera ballo per solifufficiali.

Il segretario del popolo invita a presentarsi quanto prima nella sede sociale di Via Kanfer 23, primo piano le seguenti persone: Zuccarich Maria, Bostich Lucia, Zenaro Caterina e Lonzar Giuseppina.

Società dei tipografi. Tutti i disoccupati, ammalati ed invalidi sono invitati a prelevare il sussidio ora dalle ore 19 alle 11 in via Beneghio 51, piano sinistra.

Le vedove e gli orfani riceveranno il sussidio martedì a domicilio.

Unione Sportiva Polesa. Questa sera dalle 9 e 10-11 si tiene un momento di danza. Gli o. t. e in evlone prender parte alla scuola di danza, possono questa sera prenotarsi, in occasione del ballo sociale, presso il direttore d'ispezione, in sede sociale.

Fascio Poleso di Combattimento. (Comitato festeggiamenti). Si ricorda alle signorine adatte alla vendita dei biglietti di trovarsi domani alle ore 19 nella sede per il primo raduno della vendita.

Il Comitato ristretto come al solito si trovi alle 19 di domani.

Squadre d'azione fasciste. Oggi alle 13 precise adunata nella sede sociale di tutte le squadre al completo e pattuglie ciclisti già destinate per la II. marcia d'allenamento; è fatto obbligo d'indossare la divisa e d'essere puntuali.

Il Comitato ristretto come al solito si trovi alle 19 di domani.

Camera del Lavoro Italiana. Tutti gli operai che sono stati inviati a presentarsi in casa a C. di L. I. alle ore 7 di lunedì per riprendere il lavoro sono pregati attendere altro avviso, essendo avvenuta una sospensione di lavoro.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Politeama Ciscutti

Il nostro Politeama per la seconda di Barbapadena, la indovinata rivista dei Veneziani Mazzucchi, presenta un spettacolo imponente, calca in ogni angolo: eleganti e distinte signore in ogni paio, molti «nobis» in platea e molle, tabacchine in galleria. Dunque teatro esaurito, che per tre ore risa continuamente per merito di «Barbapadena» (Riccioli) il mon-

strello milanese che in licenza per due mesi aveva da S. Pietro, assiste alle scene balorde del nostro mondo, commentando ogni situazione, prendendo in giro tutti e tutti e in ciò Riccioli è fatto a posta, anzi possiede una vena satirica tale, quale ancora non è stata sentita al nostro Politeama. Basti dire che per venti minuti i Riccioli è costretto a dire dei «completi» che si iniziano e si chiudono tra un «sentire ancora senza mai stancarsi. Ma parte del successo spetta alla simpatica e ci-vettuola Nanda Primavera, una costantina grande, che possiede tutti i pregi migliori della gran «coubrette». Buona ancora la Angelina Bozza dalle forme scultoree e dal passo perfetto, e sicuro nelle danze che eseguisce con estrema grazia. Anche il bravo Rezo Mori ottimo artista, riportò un successo buonommo al secondo atto.

Questa sera: «E' arrivato l'ambasciatore. Cucini «Barbapadena».

CINE GAMBALDI. Oggi incominciano le rappresentazioni della straordinaria films: «Monte di comico italiano Petrolini il quale ci dimostra come un bravo attore deve divertire gli spettatori anche se il suo cuore soffre per l'inganno della donna amata».

COMUNICATI

Il comunicato comparso nel n.° Azione di ieri, fatto dalla signora Domenico Branca nata Cnopich, che ha relazione con la notizia di cronaca riportata nel numero 228 sotto il titolo «I sentimenti politici dell'ex Tramviera» mi obbliga a rispondere.

E rispondo brevemente: L'incidente fra me e la suddetta si svolse non in Via Emo ma nella Manifattura Tabacchi. La signora mia avversaria farebbe bene a curarsi dei fatti suoi. Questo nostroatteggozzolo sarà regolato dal giudizio dove fu sporta denuncia.

Marià Porsì

Ci preghiamo rendere noto alla spett. cittadinanza e agli enti militari di avere installato nei propri depositi di legna e carbone di Via XX Settembre 5 una modernissima sega a trazione elettrica che ci mette in grado di fornire qualunque quantitativo di legna d'ardere nelle dimensioni necessari per stufe, focolari economici, impianti di riscaldamento centrali, forni meccanici, ecc. al prezzo di

Lire 18 il quintale franco a domicilio.

Per Istituti bancari e case private, scuole, focolari, trattorie e cantò a prezzi da convenirsi.

Devotissimi PRESSI e SIROLLA

EPILETTICI - NERVOSI!

Curatevi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo perché rappresentano la cura più razionale e sicura. Le Polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni in Italia e fuori e onorate da un dono delle LL. MM. I Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque. Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'estero. — Opuscolo gratis.

Società dei proprietari di stabili

Condono imposte: Si fa presente che il termine per produrre le domande di condono delle imposte arretrate fino al 31 Dicembre 1918 va a scadere col 30 settembre corr. Domande presentate (dopo quel termine non saranno prese in considerazione. Anche le domande di condono delle imposte per gli anni 1914-1920 sono da produrre al più presto. Perciò s'avitano i soci ad affrettarsi di portarla i relativi dati nella cancelleria sociale come già altra volta pubblicato.

Orario dalle 2-4 e dalle 6-7, domenica dalle 9-2.

Ufficio danni di guerra: Il termine per presentare le domande d'indennizzo per danni di guerra va a scadere il 31 ottobre p. v. improponibilmente. L'ufficio danni della società però accetterà incaschi di compilazione di domande soltanto fino al 30 settembre a. c. Coloro che a suo tempo hanno dato incarico di fare le domande, senza più produrre i necessari documenti, oppure che hanno prodotto documenti incompleti sono invitati a produrre i documenti mancanti al più tardi entro il 30 corr. mese, poiché in caso diverso la società declina qualsiasi responsabilità per la mancata produzione delle domande.

La Direzione

al cittadini Cecoslovacchi

Si rende noto che i sudditi cecoslovacchi, sprovvisti dei mezzi necessari, i quali desiderano rimpiantare nella Repubblica Cecoslovacca devono presentare le rispettive domande al Consolato Generale Cecoslovacco in Trieste, Via Miram N.° 29 non più tardi del 15 ottobre 1921.

Domande presentate dopo tale termine non verranno più prese in considerazione, essendo che a tale epoca viene portata a termine l'azione di rimpatrio.

DAI CONSOLATO GENERALE CECOSLOVACCO IN TRIESTE

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

SPOSE E MADRI

Non trascurate di portare a compimento la vostra

GRAVIDANZA

con la cura preventiva del preparato

“RAD-JO“

Cura semplice corroborante

Esito sicuro comprovato da Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla

“SOCIETA' ITALIANA “RAD-JO“ VIA AUSONIO, 19 - MILANO

CINE TEATRO TRIANON

Oggi il grandioso e sensazionale capolavoro d'avventure, intitolato

IL FORZATO DI CAJENNA

diviso in 5 serie

Fra i più celebri artisti americani che in questa film vi agiscono, capoglia per la sua audacia, per lo spirito e per la sua naturale bellezza, la simpaticissima protagonista principale MISS PEARL WYTHE

I titoli delle 5 serie sono così segnate: I. Serie Fiamme e voligiani — II. Serie Al cospetto della morte — III. Serie Vraia Internata — IV. Serie Contro ogni speranza — V. Serie Il fratello Hattunna

Basta leggere questi titoli per raffigurarsi quanto di emozionante c'è in questa film, la quale ha favoreggiato in tutte le principali città d'Europa, e ultimamente in quello del Regno e che senza dubbio sarà ammirata con grandissima soddisfazione anche dal pubblico di Pola

(Per coerenza). La prima serie si proietta per 3 giorni e cioè sabato, domenica e lunedì; tutte le altre 2 serie giacquesa, essendo la film ansiosamente richieste nelle altre principali piazze

GRANDE STABILIMENTO

Sartoria „UNIONE“

Teléfono N. 57 Pola Via 5 Novembre 1

Si avverte la Spettabile Clientela che è arrivato una grande partita stoffe originali Inglesi

CRONACA SPORTIVA

Gli atleti polsi ai Campionati Istrici di Parenzo

Oggi, a Parenzo, avranno luogo, a cura della S. Forza e Valore, gli annuali campionati Istrici. La partecipazione di atleti della regione, mai mancò a questa bella riunione regionale, poiché gli organizzatori, sia nella dotazione di premi speciali e di classifica, sia nell'ottima organizzazione sempre sempre sodisfare i generosi sforzi dei concorrenti, i quali mai ebbero a defezionare la manifestazione.

Anche la nostra città, che l'altro anno per merito di Vittorio Zucca, si ebbe due titoli nei 100 m. e 400 m., non manca ad esempio di partecipare a questi campionati, che quest'anno annoverano vedute belle e significative affermazioni polsi.

Nelle numerose gare veloci e di salto, partecipano quasi tutti i reduci di Bologna in "suscumage" e precisamente:

Vittorio Zucca, Prazan Giuseppe, Calusa Renato e Lino Vittorio, quest'ultimo un reduce da... Dignano, e il lungo, troppo lungo Ivo Emilio e Pietro... anziano Costantini Nando, un campione del salto in lungo!

Ai nostri cari amici, belle e augurattissime affermazioni ai Campionati di. Parenzo.

La marcatona di marcia d'oggi

Alle ore 14.30 verrà dato il via, dall'Arco dei Sergi, ai partecipanti a questa severa competizione di marcia.

Gli iscritti hanno raggiunto la cifra di 17. I concorrenti dovranno trovarsi alle 14 in Piazza Port'Arco per il disbrigo delle operazioni di partenza.

Saranno assolutamente squalificati quei concorrenti che non si terranno alle disposizioni tecniche della marcia, e facciano altenero o comunque trainare da terze persone;

L'arrivo avverrà sotto l'Arco dei Sergi.

Premi speciali: Dalla Ditta Marinovich sei bottiglie di liquore finissimo per il 1° arrivato a Favara.

Dal sig. Vatta Carlo, med. verm. media per il 1° arrivato al traguardo di Dignano.

La settima giornata del Campionato polsi di bocce.

Oggi domenica alle ore 15, avrà luogo la VII giornata per il Campionato polsi di bocce, che si disputerà fra le seguenti coppie:

Zacchigna-Ciulle; Stigliani-Fortinato; Fecconi-Biasovich; Prussich-Juoca; Tambachia A. Miska V.; Gramer-Griberberger.

Si prevede un numeroso intervento di appassionati essendo che le gare d'oggi si disputeranno fra i vincitori del girone (andata e ritorno).

DALLA REGIONE

DA GIMINO

Il ristaurò del Mercato d'animali. — Gimino, 22. In breve il mercato d'animali presenterà un aspetto migliore di quello in cui era poco tempo fa.

Di ciò volle occuparsi il Commissario straordinario sig. Giambattista Gianelli, il quale, venuto a conoscenza delle criticissime condizioni in cui versavano parecchie famiglie, perché i capi di esse si trovavano senza lavoro, erede di questo il momento opportuno per effettuare il necessario lavoro.

Così anche le Autorità superiori, dopo ultimato il lavoro, accorderanno di tenere, come negli altri Comuni, un mercato d'animali mensile.

Le conseguenze della grandine e della siccità. Quest'anno gli agricoltori del Giminesse dovranno sopportare duramente le conseguenze del danno cagionato dalla grandine alle loro campagne.

Ben tre volte, quel misero raccolto, ch'è unica speranza dell'agricoltore, fu calpestato, ed in seguito alla grande siccità, anche bruciato dal sole.

Molte famiglie già adesso si risentono; e di queste non tutti i capi ed i figli abili al lavoro potranno ottenere un'occupazione.

Questo è un problema che i nostri deputati dovrebbero farlo risolvere in breve, perché diversamente si vedrà il contadino che andrà chiedere qua e là l'elemosina, ed il possidente e medio possidente prenderà come unica via di scampo quella di vendere i giovani animali bovini. Bisogna por riparo a questa cosa, se non si vuol vedere che anche la razza bovina perda quel certo grado d'importanza che gode nella nostra provincia.

DA GALLESANO

Festa campestre.

Gallesano, 23. Domani domenica si terrà a Gallesano l'annuale festa campestre. Alle ore 8 la fanfara del Fascio di combattimento darà la sveglia percorrendo la via della borgata al suono di allegre marcie. Alle ore 14 seguirà la consegna del gallinello alle squadre d'azione.

Alle ore 14.30 inaugurazione della festa campestre col seguente programma:

1. Grande lotteria; 2. Pesca miracolosa; 3. Posta umoristica; 4. Albero della cuccagna; 5. Grande ballo campestre; 6. Diversi giochi sorprendenti.

Durante tutta la festa concorderà la banda del Fascio di combattimento di Dignano.

I ghaniti polsi che desiderassero di partecipare alla festa possono approfittare del treno in partenza da Pola alle 17.15 e ritorno alle ore 20. E' assicurato un largo concorso da Pola Dignano e luoghi limitrofi.

DA CANFANARO

Bomba contro la caserma del R.R. C.C. di Canfanaro.

Canfanaro, 23. — Ieri sera verso le ore 20 venne lanciata da ignoti una bomba «Sipa» contro la caserma del R.R. C.C. di Canfanaro. Eccetto danni lievi non si riscontrarono né morti, né feriti.

Il comandante di questa stazione, brigadiere Zito Luigi lavora indefessamente per ricercare i colpevoli.

DA CHERSO

Notiziario Chersino. — Cherso, 23. — Per festeggiare il XX Settembre, tutte le case erano imbandite alla mattina di buon'ora dopo gli spari a salvo uscì la banda civica. Nel pomeriggio concerto musicale alla riva Marco Carvin.

Perdura la terribile siccità in tutta l'isola. La parte che più ne soffre, è la plaga settentrionale, dove dai primi di giugno non caddero una goccia d'acqua. Gli stagni sono completamente asciutti. Alcuni tra i maggiori tengono ancora un po' d'acqua puzzolente e vischiosa dove la povera gente accorre a dissetarsi. Tutti senza eccezione sono colpiti dalla malaria. Gli abitanti di Carignano-Dragozzi scendono a Faresina — fanno tre ore di cammino — per avere una secchia d'acqua. In seguito all'assoluta mancanza di abbeveratoi la mortalità tra le greggi aumenta di giorno in giorno. I contadini cominciano mezza giornata per abbeverare i buoi da lavoro. Sarebbe necessarissimo di riempir d'acqua — in qualche modo — almeno le cisterne che sono vuote da parecchi mesi.

E' stato pubblicato dal pergamano che nel prossimo ottobre avremo la visita di Monsignor Celso Costantini, il nostro nuovo Vescovo, che verrà qui per impartire la cresima alla gioventù cristiana, i bambini che saranno cresimati, si calcolano ad ottocento, poiché da undici anni non vi fu la cresima. Cogliamo l'occasione di richiamare l'attenzione di Monsignor Costantini su di un fatto che assolutamente non dovrebbe accadere. Si dice (e lo desideriamo che non sia vero) che monsignor concederà ai preti slavi che se ne sono andati, a far ritorno alla nostra isola, e ciò in considerazione che alcuni villaggi sono rimasti senza cappellano. Non si dimentichi però, che in tal caso non l'amor cristiano verrebbe predicato per la campagna di Cherso, ma bensì l'odio contro l'Italia. Purtroppo al tempo della schiavitù ne abbiamo avuto a bizzeffe di questi tristi esempi, e tanto basti!

Nel recinto claustrale del monastero delle madri benedettine, si sta ricostruendo l'antica palestra, dove sorgerà l'istituto per l'educazione femminile con ammissione pubblica. Al convento dei frati minori si aprirà nel prossimo anno il ginnasio inferiore per ragazzi. Cosicché questi luoghi già covo di propaganda antiliana, si trasformeranno in istituti benefici per fanciulli e fanciulle, dove la gioventù verrà avviata agli studi senza incorrere in spese e difficoltà come finora. Non fa d'uopo ricordare l'immensa utilità di queste istituzioni, le quali oltre che dare asilo ai giovinetti studiosi, manterranno vivo l'amore di patria qui agli estremi confini, dove il fanatismo del dero austro-croato cercò di cancellare pervercamente il nome d'Italia.

Ha iniziato l'opera sua il nuovo medico comunale dottor Sepelich, il quale per l'urbanità dei suoi modi, per la conoscenza del dialetto cambragotto, e per la mitezza del suo carattere è già fin d'ora benvenuto dalla popolazione.

Sciroppo Kreosotato LEPETIT

Maattie degli organi respiratori

Tossi - Catarri bronchiali - Asma - Influenza - Tubercolosi ecc. ecc.

DI AZIONE PRONTA E SICURA

LEPETIT FARMACEUTICI MILANO

Deposito: DINON & ZLIOTTO - TRIESTE

Laboratorio Biancheria Anna Vesseli

Via Muzio N. 32, II. - POLA

eseguisce qualunque lavoro in Biancheria da uomo e da donna

Lavoratorio da scalpello con annesso deposito marmi

Cooperativa fra Scalpellini

eseguisce qualsiasi lavoro da fabbrica, monumenti funerari ecc. ecc. a prezzi da non temere concorrenza

Lavori funerari si eseguono a rate

Lavoratorio: Via Monte Giro — Recapito: Via Carlo DeFranceschi (Fondo Volpi)

Grandi Magazzini Confezioni

IGNAZIO STEINER SUCC.

Piazza Foro **POLA** Piazza Foro

Nuovi Arrivi

:: Confezioni da Uomo ::
Confezioni per Signora
Confezioni per Bambini

IMPERMEABILI - PELLICERIE

Biancheria - Maglieria

Stoffe da uomo nazionali e inglesi

Prezzi fissi **CONVENIENTISSIMI** prezzi fissi

OGGI DOMENICA

GITA PER BRIONI

Partenza da Pola alle ore 15
Ritorno da Brioni alle ore 19

Grande Concerto sostenuto da una Orchestra di I Ordine

Ditta FONDA & FERMEGLIA

NUOVI ARRIVI

Stoffe Donna Tricotin
Gabardine Drappe
Velour Fianelle

Successori E. PODUIE

NUOVI ARRIVI VELLUTI - SETERIE

Grandioso Assortimento articoli minuti e da ricamo

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti. Via Nuova 1, 1°.

VENDESI bicicletta Peugeot in buono stato lire 400. Via Minerva 8, II° piano. 215108

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (P)
ACQUISTEREBBESI lavamano due persone, con marino Sant'Anna. Offerte all'Azione. 214197

OGGETTI SMARITI E RINVENUTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)
MANCIA competente a chi consegnerà Comando 4° Artiglieria una decorazione (croce con medaglione) smarrita sulla strada Muzio-Arenzano. 214195

COMMERCO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)
FIORINI corone d'argento monete d'oro ex austriaco compero a prezzi alti. Certenzia Piazza Verdi 3. 215068

DIVENSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)
SARTA prendibile allievo paganti. Via Carlucci 21, 1° piano. 21495L

Dirigente responsabile: Dott. Antonio De Berli
Editore: Società editrice L'Azione De Berli & C.
Stab. Tipogr. della Società Editrice L'Azione

Corsi contabilità commerciale
Inserzioni - vedi Azione 22
corr. - prolungate fino 30
cor.r

Banca Commerciale Criestina
Locezione di Cassette di Steurezza

ROMEO MARSIGI - Pola
Dori' Aurea, 8 (Telefono 166) Via Kandler, 14
Ferramenta e metalli greggi e lavorati - Vetrami - Cor-daggi - Generi per calzolari - Oggetti da cucina - Articoli da pesca - Assortimento di ordigni per arli e mestieri

SCHIVARDI TITO
S. Felicità 9 - Manifatture a contanti e a rate - S. Felicità 9
Grande assortimento stoffe Nazionali ed Inglesi da uomo e signora
Articoli lana confezionati per Signora - Golf - Pantaloni lana - Tailleurs - Princesses - Skatlineuses - Biancheria confezionata per uomo e signora - Velluti - Astrakan - pellicce - Sealskins - Scarpe di lana e seta - Gravalle - Calze - Vestiti confezionati e su misura
Sartoria propria per Uomo e Signora
LA MASSIMA CONVENIENZA DI PAGAMENTO

Cassa Distrettuale per Ammalati :: Pola

Es. N. 1890-21.

TABELLA

delle classi di mercede, dei canoni d'assicurazione e delle prestazioni pecuniarie della Cassa Distrettuale per Ammalati in Pola, approvata dal Commissariato Generale Civile di Trieste con decreto N. 5052-2367 d.d. 16 settembre 1921

Table with columns: Classi di mercede degli assicurati (maschi e femmine), Contributo settimanale (Quota dell'assicurato, del principale, Assieme), Sovvenzione giornaliera di malattia, gravidanza e puerperio, Premio giornaliero di sollattamento, Sussidio di morte.

NB. I contributi d'assicurazione conforme la nuova tabella, verranno conteggiati da lunedì 19. m.c.

POLA, 24 settembre 1921

La Direzione